



Resoconto sintetico del Consiglio comunale del 20 dicembre 2021

Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), illustrato dal Sindaco **Gianluca Galimberti**, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP è composto dalla Sezione strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, cioè sino al 2024. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti: analisi delle condizioni esterne: il contesto economico internazionale, italiano e regionale, il contesto socioeconomico del territorio; analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, analisi del "Gruppo Amministrazione Pubblica"; indirizzi e obiettivi strategici: indirizzi in materia di risorse e impieghi, obiettivi strategici, linee di mandato; descrizione degli obiettivi strategici, obiettivi strategici per missioni e programmi. La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2022/2024) ed è strutturata in due parti: nella prima sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024. I programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2022/2024, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella SeS. Tra gli ulteriori contenuti minimali della SeO da citare la valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie; fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma; gli investimenti previsti per il triennio 2022/2024; gli equilibri di bilancio; il vincolo di pareggio di bilancio. La seconda parte contiene la programmazione in materia di personale, programmazione triennale delle opere pubbliche, piano delle alienazioni e delle valorizzazioni che fanno parte del patrimonio comunale, programmazione annuale degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma, programmazione biennale degli acquisti di beni, servizi unitamente al Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento.

Terminata l'illustrazione, si è aperto il dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Franca Zucchetti** (Partito Democratico), **Luca Nalli** (Movimento 5 Stelle), **Enrico**

Manfredini (Fare Nuova Città-Cremona Attiva), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Francesco Ghelfi** (Partito Democratico Articolo 1), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Nicola Pini** (Partito Democratico), **Federico Fasani** (Forza Italia), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda), **Roberto Poli** (Partito Democratico) e **Saverio Simi** (Forza Italia). Sono seguite le repliche dell'assessore all'Istruzione **Maura Ruggeri**, che si è soffermata in particolare sull'azione a favore delle università, nella quale il Comune è stato un soggetto attivo e non passivo, e del Sindaco.

Al termine il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (*si vede allegato*): 19 i voti a favore e 10 i contrari.

Rendicontazione dello stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche 2020 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 18 dicembre 2020 e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria 2021 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).

L'art. 20 del D.lgs n. 175/2016 "Testo Unico delle società partecipate", prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno sia approvata la deliberazione di ricognizione delle partecipazioni pubbliche dirette e indirette e, se del caso, si proceda con uno specifico piano di riassetto per la loro razionalizzazione. La stessa norma prevede che contestualmente si approvi la rendicontazione delle azioni poste in essere sulla base dei piani di revisione sin qui assunti (da ultimo il piano di revisione ordinaria assunto con deliberazione di Consiglio comunale del 18 dicembre 2020). In attuazione delle disposizioni normative vigenti, il Consiglio Comunale è chiamato a procedere alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni comunali nonché alla rendicontazione delle azioni sin qui poste in essere in tema di partecipazioni societarie.

Dopo l'illustrazione da parte del Sindaco **Gianluca Galimberti** (*per maggiori dettagli si veda allegato*) il Consiglio Comunale, con 18 voti a favore e 9 contrari, ha approvato la rendicontazione delle azioni di cui al piano di revisione ordinaria decisa dal Consiglio Comunale il 18 dicembre 2020 e la ricognizione periodica di tutte le partecipazioni pubbliche dirette e indirette detenute al 31 dicembre 2020 e rappresentate sulla base delle linee di indirizzo stabilite da una specifica deliberazione della Corte dei Conti.

Approvazione del Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio.

Il testo sulle norme per l'assegnazione di borse di studio di cui alla deliberazione consiliare del 30 settembre 2013 raccoglie in un unico regolamento tutti i premi derivanti da fondi di istituzione comunale oppure da lasciti testamentari di persone venute a mancare di cui non esiste più alcun parente in vita e per i quali il Comune gestisce interamente la procedura amministrativa. L'applicazione di tale regolamento è al momento collegata a quello di cui alla deliberazione consiliare del 6 marzo 2017 che definisce separatamente i criteri di assegnazione dei premi. La proposta sottoposta al Consiglio raccoglie in un unico testo tutte le regole e i criteri per l'assegnazione delle borse di studio che derivano da fondi di istituzione comunale e da lasciti testamentari per cui non è più in vita l'istitutore.

Dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore **Maura Ruggeri**, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento relativo a tutte le borse di studio che derivano da fondi comunali e lasciti di cui non è più in vita alcun parente (*si veda testo allegato*): 22 a favore e 3 astenuti.

Istituzione della borsa di studio intitolata alla memoria di Rita Bertoletti - Approvazione delle norme regolamentari.

Nei mesi scorsi Paolo e Maria Chiara Gamba hanno proposto di voler disporre una somma annuale a favore del Comune di Cremona con l'onere di destinarla a borsa di studio a favore di studentesse meritevoli delle scuole secondarie di secondo grado di Cremona in memoria della defunta zia Rita Bertoletti.

L'Amministrazione Comunale, da sempre sensibile al riconoscimento di particolari meriti di cittadini cremonesi e all'istituzione di premi per il riconoscimento dell'impegno e delle capacità di studenti particolarmente meritevoli, ha dato avvio alle procedure amministrative necessarie all'assegnazione annuale dei premi a partire dall'anno 2022. Con l'istitutore si è successivamente concordato che la borsa di studio sia assegnata annualmente alle studentesse che frequentano le classi 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] delle scuole secondarie di secondo grado di Cremona sulla base di requisiti di merito e reddito e che il numero e l'importo da assegnare sarà definito di anno in anno secondo gli intendimenti della famiglia.

Da qui la necessità, come spiegato dall'Assessore **Maura Ruggeri**, di procedere all'istituzione della borsa di studio e all'approvazione delle norme che ne regolano l'assegnazione.

Il Consiglio comunale, con 22 voti a favore e 2 astenuti, ha approvato l'istituzione della borsa di studio intitolata alla memoria di Rita Bertoletti da assegnare alle migliori studentesse che frequentano le classi 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] delle scuole secondarie di secondo grado di Cremona in possesso dei requisiti previsti, sulla base del numero e importo dei premi da assegnare disposti annualmente dall'istitutore e della conseguente graduatoria. Contestualmente sono state approvate le norme che ne regolano l'assegnazione.

Istituzione della borsa di studio intitolata alla memoria del Geometra Alessandro Bernuzzi - Approvazione delle norme regolamentari.

La signora Teresa Gusperti ha dichiarato di voler disporre un legato della somma di 16.000,00 Euro a favore del Comune di Cremona con l'onere di destinarla, nel corso di 10 anni, all'istituzione di un premio annuale in memoria del defunto nipote Alessandro Bernuzzi. Il premio annuale sarà assegnato ad uno studente che abbia concluso con la migliore votazione il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado presso l'Istituto di Istruzione Superiore Antonio Stradivari di Cremona acquisendo il titolo di Diploma in "Produzioni Tessili - Sartoriali" (IPTS - Produzioni industriali e artigianali - articolazione Artigianato, opzione: Produzioni tessili sartoriali- moda).

L'Amministrazione Comunale, da sempre sensibile al riconoscimento di particolari meriti di cittadini cremonesi e all'istituzione di premi per il riconoscimento dell'impegno e delle capacità di studenti particolarmente meritevoli, ha dato avvio alle procedure amministrative necessarie per l'assegnazione annuale dei premi a partire dall'anno 2022. L'istitutrice ha disposto che la borsa di studio sia assegnata nel numero di un premio annuale esclusivamente per merito per una durata di 10 anni. Il premio è stabilito in 1.500,00 Euro per i primi cinque anni e 1.700,00 Euro per gli ulteriori cinque anni. Il versamento del capitale sarà effettuato entro il 31 dicembre 2021 e i premi saranno assegnati di anno in anno a seguito di applicazione di avanzo vincolato fino ad esaurimento della somma.

Da qui la necessità, come spiegato dall'Assessore **Maura Ruggeri**, di procedere all'istituzione della borsa di studio e all'approvazione delle norme che ne regolano l'assegnazione.

Con voto unanime il Consiglio comunale ha istituito la borsa di studio intitolata alla memoria del Geometra Alessandro Bernuzzi da assegnare allo studente che abbia concluso con la migliore votazione il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado presso l'Istituto di Istruzione Superiore Antonio Stradivari di Cremona acquisendo il titolo di Diploma in Produzioni Tessili – Sartoriali (IPTS- Produzioni industriali e artigianali - articolazione Artigianato, opzione: Produzioni tessili sartoriali-moda). Contestualmente sono state approvate le norme che ne regolano l'assegnazione.

Definizione delle determinazioni comunali in ordine al recupero del patrimonio edilizio dismesso con criticità, ai sensi dell'articolo 4obis della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 come modificato dalla Legge Regionale 24 giugno 2021 n.11 "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità. Modifiche all'articolo 4obis della legge regionale 11 marzo 2005 n.12".

A seguito della nuova formulazione dell'articolo 4obis della Legge Regionale n.12/2005, come modificato dalla L.R. n.11/2021, entro il 31 dicembre 2021 i Comuni devono provvedere alla formulazione delle determinazioni comunali per il recupero del patrimonio edilizio dismesso con criticità. Sono confermati gli immobili dismessi che causano criticità già individuati con deliberazione consiliare del 29 aprile 2021 (uno situato al civico 65 di via Bissolati, l'altro al civico 85 di via Genala).

La delibera, illustrata dal Vice Sindaco **Andrea Virgilio**, è stata approvata: 21 i voti a favore e 6 gli astenuti.

A seguito dell'approvazione i proprietari (o aventi titolo) degli immobili individuati potranno avviare le procedure previste dall'articolo 4obis della L.R. n.12/2005.

Approvazione della convenzione pluriennale, fino al 2039, per la gestione dell'impianto sportivo denominato Bocciodromo Comunale, sito in Piazzale Azzurri d'Italia, con la società Unifib Consorzio Bocce Soc. Cooperativa, e contestuale approvazione del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione dello stesso.

L'1 marzo 2021 è stato pubblicato all'Albo Pretorio, con scadenza 15 marzo 2021, l' Avviso di manifestazione di interesse per la gestione e riqualificazione dell'impianto sportivo Bocciodromo comunale di piazzale Atleti Azzurri d'Italia sulla base dell'offerta presentata dal Consorzio Bocce...in Lombardia. Entro la scadenza stabilita non è pervenuta alcuna offerta. Si è così provveduto a proseguire la negoziazione invitando il Consorzio Bocce... in Lombardia a presentare schema di contratto di convenzione, piano economico di gestione, progetto definitivo e computo metrico dei lavori di riqualificazione dell'impianto, entro e non oltre l'8 maggio 2021. Il 7 maggio 2021 il Consorzio Bocce...in Lombardia ha presentato la documentazione e ha richiesto, nel contempo, di poter presentare il progetto definitivo entro il 30 giugno 2021. La Commissione di trattativa ha valutato la richiesta e ha proposto di prorogare l'attuale convenzione con il Consorzio Bocce...in Lombardia fino al 30 settembre 2021, per consentire il complesso iter amministrativo trattandosi di convenzione con durata superiore al Bilancio Triennale.

Il 23 settembre 2021 la Commissione di gara ha valutato quanto inviato dal Consorzio individuando ulteriori elementi tecnici da approfondire, con particolare riferimento

all'impianto di riscaldamento. La Commissione ha preso atto, inoltre, della modifica della denominazione della società in Unifib Consorzio Bocce Soc. Cooperativa, mentre con determinazione dirigenziale del 29 settembre 2021, la convenzione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021. In seguito agli incontri tecnici avvenuti in questi mesi sono state chiarite tutte le problematiche ancora aperte e il 22 novembre 2021 Unifib Consorzio Bocce Soc. Cooperativa ha provveduto ad inviare tutta la documentazione progettuale e tecnica.

Per poter attivare la convenzione di gestione, con lavori di riqualificazione del Bocciodromo comunale, i tecnici comunali con Unifib Consorzio Bocce Soc. Coop. hanno provveduto a valutare lo schema di contratto di convenzione, nonché tutta la parte relativa ai lavori di riqualificazione per un importo complessivo di 325.295,28 Euro. Tale importo sarà a carico del Consorzio che, dovendo attivare un mutuo con il Credito Sportivo, necessita una convenzione di almeno 15 anni. A fine lavori è previsto il passaggio in comodato d'uso come formula di gestione dell'impianto sportivo.

“Il rinnovo della convenzione è un passo molto significativo e prevede anche importanti lavori volti alla riqualificazione della struttura di proprietà comunale. Un passaggio davvero rilevante per la valorizzazione di un impianto che, oltre ad una forte tradizione sportiva, rappresenta anche un luogo di aggregazione per una parte significativa della popolazione cittadina. Il percorso individuato rappresenta un esempio di virtuosa collaborazione tra Amministrazione Comunale, Federazione Italiana Bocce e Consorzio Bocce per lo sviluppo dello sport cittadino. Altro aspetto qualificante, come indicato nella convenzione, è rappresentato dal fatto che saranno sviluppate nuove attività sportive come, ad esempio, le bocce inclusive e la boccia paralimpica, un ulteriore arricchimento dell'offerta sportiva a livello locale e non solo. La riqualificazione del Bocciodromo comunale si inquadra peraltro in una serie di investimenti che mirano alla valorizzazione di tutto il comparto degli impianti sportivi al Po che, attraverso il bando “Qualità dell'Abitare”, vedrà anche la riqualificazione di tutta l'area”, ha dichiarato fra l'altro l'Assessore **Luca Znacchi** che ha illustrato i punti principali della convenzione.

A seguire il consigliere **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile) ha illustrato il proprio emendamento alla delibera (*si veda allegato*) già trattato in sede di commissione e successivamente depositato.

Si è aperto quindi il dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Marcello Ventura** (Fratelli d'Italia), **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda), **Riccardo Merli** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle) e **Saverio Simi** (Forza Italia).

Il Consiglio comunale ha dapprima approvato con voto unanime l'emendamento, a seguire, con 19 voti a favore e 6 astenuti, ha approvato lo schema di contratto di convenzione pluriennale, come emendato, per la concessione della gestione, con lavori di riqualificazione, del Bocciodromo comunale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2039 alla società Unifib Consorzio Bocce Soc. Cooperativa. Contestualmente ha approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo, da concludersi entro il 31 dicembre 2024, dando atto che l'importo dei lavori per 325.295,28 Euro sarà a carico del concessionario. Dal 2024 sarà riconosciuto al Consorzio un contributo annuo fisso di euro 10.000,00 + Iva in conto gestione e di un contributo variabile fino ad un massimo di E

8.000,00 + Iva per le attività sportive attuate dal concessionario, con particolare riferimento ai disabili, ai giovani ed alla boccia paralimpica.